

# Fondazione per giovani talenti

**MILANO** ■ Un'iniziativa per promuovere la formazione di giovani talenti e la ricerca anche applicata nei settori dell'economia, delle scienze, della tecnologia, del management: è stata presentata ieri alla Bicocca la Fondazione intitolata a Silvio Tronchetti Provera, che partirà con una dotazione iniziale di 15 miliardi di lire messi a disposizione dal suo promotore e fondatore, il figlio Marco.

«Con la mia famiglia, ho voluto creare questa Fondazione intitolata a mio padre per l'interesse che ha sempre manifestato per le giovani generazioni, come vero fulcro della società dell'impresa», ha dichiarato Marco Tronchetti Provera, accompagnato dai figli Giada, Giovanni e Iaria, nella cerimonia inaugurale. Per questo, ha aggiunto il presidente della Pirelli, la Fondazione aiuterà «i giovani ricercatori a formarsi e a portare avanti con mezzi adeguati e moderni i migliori progetti di ricerca, contribuendo anche ad allargare le frontiere del sapere, della cultura e dell'impresa stessa».

«Il nostro deve diventare il Paese delle opportunità — ha dichiarato Tronchetti — perché siamo pieni di

talenti naturali che scappano, o non riescono a trovare un supporto adeguato in Italia».

La Fondazione opererà sia direttamente, sia in collaborazione con altri enti privati e pubblici, italiani ed esteri. In particolare, si avvarrà della collaborazione del Politecnico di Milano, dell'Università degli Studi Milano Bicocca e dell'Università Bicconi, e contribuirà alla dotazione sotto forma di attrezzature per cattedre e istituti universitari e scientifici.

«È un'iniziativa molto importante — ha sottolineato ieri il rettore del Politecnico, Adriano De Maio — in quanto è il segno di una ripresa di quel mecenatismo lungimirante e intelligente che punta sull'accrescimento del sapere quale solido patrimonio di una comunità. Noi non abbiamo solo il problema di non far fuggire da talenti, ma anche di acquisirne da altri Paesi».

Secondo il rettore dell'Università della Bicocca, Marcello Fontanesi, «la Fondazione consentirà di attivare programmi in maniera tempestiva, con modalità alternative a quelle tradizionali di finanziamento dell'attività di ricerca».

Per Carlo Secchi, rettore della Bicconi, «il segnale dato ci riporta al cli-

ma da cui nacqero Bicconi e Politecnico: il progresso della ricerca e lo sviluppo del capitale umano sono linee di azione prioritaria per un sistema all'altezza delle sfide del momento».

Infine, l'assessore alla Cultura del Comune di Milano, Salvatore Carnibola, ha espresso «la gratitudine della città per un'iniziativa che onora la parte migliore di Milano, cioè quella che scaturisce dall' intreccio tra impresa e cultura».

La Fondazione sarà gestita da un consiglio d'amministrazione composto, oltre che dal presidente Marco Tronchetti Provera, dai tre figli e dai rettori di Politecnico, Bicocca e Bicconi. L'istituzione erogherà finanziamenti, borse e premi di studio ed è aperta «a tutti quanti abbiano progetti specifici e idee», ha affermato Tronchetti.

I programmi e le iniziative della Fondazione saranno indirizzati, predisposti e valutati da un comitato scientifico composto da Enrico Albizzati, Giorgio Benedek, Renato Ciampi, Sergio Carrà, Umberto Colombo, Maurizio Decina, Gianni Degli Astoni, Giorgio Diana, Francesco Giavazzi, Giorgio Paganini, Michele Parrinello, Richard Portes, Orazio Svelto, Renato Ugo, Lucio Pinto.

F.Bar.

Iniziativa per ricordare  
Silvio Tronchetti Provera

